

REPORT PRIMA CONVOCAZIONE POLO INTERCULTURA A.S. 2017-2018

Il giorno 5 dicembre 2017, alle ore 16,30 presso l'IC Piazza De Cupis, in Piazza De Cupis 20, si è svolta la prima riunione del Polo Intercultura (Ambito 3), con il seguente Odg:

- conoscenza delle varie realtà scolastiche ed avvio rapporto di collaborazione;
- problematiche comuni e scambio di buone pratiche;
- varie ed eventuali.

Erano presenti i docenti referenti delle seguenti scuole:

Antonella Tredicine (IC FERRAIRONI)

M. Valeria Vitale (ITIS –LSA GIORGI)

Agnese Grosso (IC LARGO COCCONI)

Enrico De Angelis (LICEO SCIENTIFICO “FRANCESCO D’ASSISI”)

Adriana La Cava (IC VIA ARETUSA)

Fernando Battista (ITS I. BOTTARDI)

Alessandro Natalini (IC VIA DEI SESAMI)

Piergiorgio Mori (IISS AMBROSOLI)

Rosa Piscitelli (IC G.B. VALENTE)

Claudio Cantelmi (IC ALBERTO MANZI)

Vera Stufano e Francesca Santirocco (IC PIAZZA DE CUPIS)

La riunione si è aperta con il benvenuto della D. S. dell'I C Piazza De Cupis, prof.ssa Lucia De Michele, la quale ha esposto in che modo è avvenuto il passaggio dalla Rete di scopo preesistente all'Ambito, illustrandone funzioni ed obiettivi. La D.S. ha inoltre sottolineato l'importanza per le varie scuole e istituti di lavorare insieme e sinergicamente, confrontandosi sulle singole esperienze, scambiandosi buone pratiche e contatti utili. Ha aggiunto altresì che, per evitare di essere dispersivi, è necessario individuare obiettivi prioritari comuni a tutte le istituzioni scolastiche dell'ambito e adoperarsi per perseguirli, mettendo in comune strategie, strumenti e risorse. Successivamente al suo intervento, ogni docente ha presentato le attività e esperienze interculturali della propria scuola. Dal confronto con i diversi percorsi sono emersi alcuni obiettivi comuni prioritari:

- la formazione del personale docente
- la necessità di poter contare sull'appoggio dei dirigenti e delle istituzioni in termini di servizi, strutture, ma soprattutto di fondi.

- la possibilità in particolare di avere un collegamento diretto ed un confronto costante con il Municipio

Le esperienze delle scuole dell'Ambito 3 presentano caratteristiche simili: un numero di studenti stranieri non inferiore al 15-20%, l'adesione con progetti al bando dell'Usr Lazio "Aree a rischio, a forte processo migratorio e contro l'emarginazione scolastica" (CCNL Comparto scuola 2006/2009, art. 9"). I docenti referenti degli Istituti superiori hanno riportato che dopo il primo anno, il numero degli alunni stranieri che proseguono il corso di studi tende a diminuire. Tutti i partecipanti alla riunione sono stati concordi nel riscontrare la difficoltà di far comprendere al corpo docente che l'apprendimento dell'italiano come seconda lingua non si limita al solo apprendimento delle competenze linguistiche, ma riguarda le competenze di base in tutte le discipline. Tutti infine hanno evidenziato la priorità di coinvolgere nel percorso educativo- didattico i genitori degli alunni stranieri. Il docente De Angelis (LICEO SCIENTIFICO "FRANCESCO D'ASSISI") ha segnalato come particolarmente efficace per la sua scuola il servizio di mediazione culturale offerto dalla comunità di Sant'Egidio. Le docenti Adriana La Cava (IC VIA ARETUSA) e Rosa Piscitelli (IC G.B. VALENTE) hanno esposto alcune esperienze significative maturate nelle loro scuole con gli alunni Rom. La docente Tredicine (IC FERRAIRONI) ha invece riferito come organizzazione efficiente per la mediazione culturale con gli alunni Rom sia stato il GIR (Gruppo Integrato Rom). Il docente Fernando Battista (ITS I. BOTTARDI) ha portato l'esperienza del proprio istituto, dove il dialogo interculturale avviene soprattutto tramite la danza ed il teatro, attraverso l'adesione ai progetti teatrali della Rete Otis e di Anime Migranti, con la collaborazione della Onlus ASINITAS. Il docente Natalini (IC VIA DEI SESAMI) ha elencato le seguenti proposte operative: il reperimento di spazi per poter ospitare scuole estive per gli alunni stranieri e un accordo tra dirigenti scolastici per distribuire in maniera equa e funzionale tra i vari istituti gli alunni stranieri che vengono rifiutati in alcune scuole. Inoltre, sempre il docente Natalini ha esposto ai presenti il progetto "Il mio compagno di classe non è uno straniero" a cui molte scuole dell'ambito hanno dato l'adesione. Infine la docente Piscitelli (IC G.B. Valente) ha evidenziato il lavoro svolto lo scorso anno dalla Rete delle scuole del V Municipio nella Commissione Intercultura, sostenendo che quanto effettuato dovrebbe fare da cerniera con il nuovo percorso che si sta tracciando attraverso la recente istituzione del Polo Intercultura dell'Ambito 3. In particolare insiste sull'utilità già appurata nel precedente anno scolastico di effettuare una mappatura degli studenti stranieri, in quanto ogni gruppo etnico richiede strategie didattiche ad hoc e necessita di approcci differenti. La seduta termina alle ore 19.00 con il proposito tra tutti i docenti presenti di organizzare un nuovo incontro operativo quanto prima, dopo le festività natalizie.

Roma, lì 10-12-2017

Le Referenti per l'Intercultura

Ins. Francesca SANTIROCCO

Ins. Vera STUFANO

